**OGGETTO:** Fornitura di un ‘Sistema prototipale per la sperimentazione di nuove funzioni di controllo per l’integrazione del vettore idrogeno in microreti in DC’ CIG: A04390AAD6 CUP: D93C22000410001

**PATTO DI INTEGRITA’**

**tra**

**il Politecnico di Bari**

**e**

**l’Operatore Economico**

Ragione sociale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Via/Corso/Piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_\_

Codice Fiscale/P.IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

rappresentata dal Sig./Dott. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

e munito dei relativi poteri.

***Il presente documento costituisce parte integrante della procedura di appalto indicata e deve essere, obbligatoriamente, sottoscritto e presentato con l’offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto dal Titolare o Rappresentante Legale comporterà l’esclusione dalla gara.***

**VISTI**

* + la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art.1 comma 17 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;
	+ il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
	+ il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.24 del 30 gennaio 2023;
	+ il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.) 2023 – 2025 dell’ANAC, approvato il 25 gennaio 2023;
	+ il Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 del Politecnico di Bari, redatto ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 80 del 9 giugno 2021, convertito in legge n.113 del 6 agosto 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2023 previo parere favorevole del Senato Accademico del 29 marzo 2023 e pubblicato sul sito istituzionale: http://www.poliba.it/it/amministrazione-trasparente/sottosezione-rischi-corruttivi-e-trasparenza-piao-2023-2025;
	+ il D.P.R. del 16 aprile 2013 n. 62 con il quale è stato emanato il “*Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*”;
	+ la Legge Regionale n. 15 del 20.06.2008, art.16 recante “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
	+ il Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari emanato con D.R. n. 582 del 28.09.2018 e pubblicato sul sito web istituzionale:

<https://www.poliba.it/sites/default/files/codice_etico_e_di_comportamento_del_politecnico_di_bari_0.pdf>;

* + il Protocollo di Legalità, sottoscritto in data 07.12.2012, tra il Politecnico di Bari e la Prefettura di Bari pubblicato sul sito istituzionale:

[*http://www.poliba.it/sites/default/files/protocollo%20dintesa%20con%20la%20prefettura%20di%20bari%20-%202012\_0.pdf*](http://www.poliba.it/sites/default/files/protocollo%20dintesa%20con%20la%20prefettura%20di%20bari%20-%202012_0.pdf)

**PREMESSO CHE**

il Patto di integrità è un accordo tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici che, ai sensi dell’art. 1, co. 17 della L. 190/2012, vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta finalizzate a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi nonché a promuovere comportamenti eticamente adeguati.

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Art. 1** - **FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. Il presente Patto va applicato in tutte le procedure di gara sopra e sottosoglia comunitaria, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (CONSIP).
2. Il Patto disciplina e regola i comportamenti del personale appartenente alla presente Stazione Appaltante e degli operatori economici che prendono parte alle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 36/2023 nonché per i contratti in essere di cui al D.Lgs. 50/2016.
3. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione del Politecnico e dei partecipanti alla procedura in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell’appalto.
4. Copia del Patto di integrità, sottoscritta in calce per accettazione dal legale rappresentante dell’Operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto.
5. La presentazione del Patto, sottoscritto per accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l’Impresa concorrente condizione essenziale per l'ammissione alla procedura di gara sopra indicata, pena l'esclusione dalla medesima. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.101 del d.lgs. n.36/2023.
6. Le clausole del presente Patto costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto. Nelle fasi successive all’aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all’aggiudicatario, il quale, a sua volta, assume l’obbligo di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti, attraverso l’inserimento di apposite clausole nei relativi contratti.

**Art. 2** – **OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

1. L'Impresa conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. L'Impresa si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'Amministrazione, ovvero a terzi, ai fini dell'aggiudicazione della gara o di distorcerne il corretto svolgimento nonché ai fini dell'assegnazione del contratto o di distorcerne la corretta e regolare esecuzione.
3. L'Impresa, salvi ed impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi fatto o circostanza di cui sia a conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altre fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara. Agli stessi obblighi, è tenuta anche l'impresa aggiudicataria della gara nella fase dell'esecuzione del contratto.
4. Il legale rappresentante dell'Impresa informa prontamente e puntualmente tutto il personale di cui si avvale, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza.
5. Il legale rappresentante dell'Impresa segnala eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Amministrazione.
6. Il legale rappresentante dell'Impresa dichiara:
* di non avere in alcun modo influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di gara/lettera d’invito e della documentazione normativa e tecnica ad esso allegata, al fine di condizionare la determinazione del prezzo posto a base d'asta ed i criteri di scelta del contraente, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione ed i requisiti tecnici del bene, servizio o opera oggetto dell'appalto;
* di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare la libera concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;
* di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art. 21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;
* di essere consapevole che, qualora venga accertata la violazione del suddetto divieto di cui all’art.53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 così come integrato dall’art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39 verrà disposta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento;
* di impegnarsi in caso di aggiudicazione a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti in favore di subfornitori e derivanti dal contratto affidatole.
1. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto per l’affidamento di lavori, forniture e servizi stipulato con il Politecnico di Bari. Inoltre la sottoscritta Società accetta e si impegna a rispettare tutte le norme del Protocollo di Legalità, sottoscritto in data 07.12.2012, tra il Politecnico di Bari e la Prefettura di Bari.

**Art. 3** **– OBBLIGHI DEL POLITECNICO DI BARI**

1. Il Politecnico informa il proprio personale, coinvolto a qualsiasi titolo nell’espletamento della procedura in parola e nel controllo dell’esecuzione del relativo contratto, del presente Patto nonché delle sanzioni in esso previste in caso di mancato rispetto di esso;
2. Il Politecnico attiverà le procedure previste dalla normativa vigente nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma primo ed alle disposizioni contenute nel Codice di comportamento e nel Codice etico del Politecnico di Bari nonché nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
3. L’Università si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie e a vigilare affinché i propri dipendenti non promettano od offrano vantaggi illeciti a terzi o ad altre persone fisiche o giuridiche e non accettino vantaggi o promesse in modo diretto o indiretto nella fase di predisposizione e di svolgimento della procedura di affidamento o di esecuzione del contratto;
4. Durante la procedura in oggetto, l’Università si impegna a trattare tutti gli offerenti in maniera imparziale. In particolare, si impegna a fornire le stesse informazioni a tutti gli offerenti e a non divulgare ad alcun offerente informazioni riservate che lo avvantaggerebbero durante la procedura o durante l’esecuzione del contratto.
5. Nessuna sanzione potrà essere comminata all’Operatore economico che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o soggetti che collaborano con l’Università;
6. L'Amministrazione aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.
7. Il Politecnico di Bari si impegna a pubblicare sul sito istituzionale i dati, le informazioni e i documenti inerenti la gara, ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

**Art. 4 – SANZIONI**

1. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Impresa anche di una sola delle prescrizioni indicate all'art. 2 del presente Patto potrà comportare, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, le seguenti sanzioni:
* esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
* revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
* risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto;
1. In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi bandite dall'Amministrazione per i successivi tre anni, nonché escussione della garanzia a corredo dell’offerta o della garanzia definitiva.

**Art. 5** **- DURATA**

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano alla procedura di gara in oggetto fino alla regolare ed integrale esecuzione del contratto. Il presente Patto di Integrità dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

**Art. 6** **- CONTROVERSIE**

La risoluzione di ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto di Integrità è demandata all'Autorità Giudiziaria competente.

 (per il Politecnico di Bari) (per il concorrente)

 Il Direttore Generale Il Legale Rappresentante

 F.to *Dott. Sandro Spataro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*